



Weekend di pulizia per fondali e spiagge di Loano: raccolti già più di 350 kg di rifiuti

Sabato 13 aprile 2019



Loano. Weekend all'insegna della pulizia di spiagge e fondali a Loano nell'ambito dell'iniziativa "Fai la tua parte". Ieri si è svolta la prima parte dell'evento che occuperà l'intero fine settimana ed è organizzato da Corrado Ambrosi titolare del Marina Diving Center in collaborazione con Aqualung, Sea Shepherd, la ditta Stirano, la Marina di Loano, col patrocinio del Comune di Loano e della Capitaneria di Porto.

Ieri sono stati coinvolti una cinquantina di ragazzi dell'istituto tecnico Falcone. Dopo una breve spiegazione in aula sul grande problema dell'utilizzo smisurato delle plastiche e del loro relativo mal smaltimento, i ragazzi muniti di appositi guanti e sacchetti si sono trasferiti in spiaggia per raccogliere i rifiuti presenti. Sono stati raccolti circa 100 chili di indifferenziato, 50 di plastiche e 10 chili circa di mozziconi di sigarette. Il tutto in circa 700 metri di spiaggia, in parte già preparata dai gestori per l'arrivo delle imminenti vacanze pasquali.

"L'esperienza è stata colta con entusiasmo. Speriamo quindi che questa mattinata un po' diversa porti presto i suoi frutti sensibilizzando le nuove generazioni" spiegano gli organizzatori.

Questa mattina invece i subacquei del Marina Diving Center, coadiuvati dalla superficie dalla Capitaneria e sott'acqua dai sommozzatori del quinto nucleo operatori subacquei della Guardia Costiera di Genova si sono impegnati in un'importante pulizia dell'intera banchina di riva raccogliendo quasi 200 chili di materiale di ogni genere.

La ditta Stirano ha fornito ai gruppi di volontari a terra guanti e sacchetti per continuare

la pulizia del restante tratto di arenile e raccogliere i rifiuti, alcuni anche molto pesanti e ingombranti. Tra i recuperi straordinari: due grandi sedie in vimini, un barbecue, una bici, copertoni e alcune nasse abbandonate.

Nella giornata di domani si continuerà la pulizia delle spiagge e di un'altra porzione di porto e del Relitto del San Guglielmo, la nave ospedale affondata durante la Prima Guerra Mondiale a 30 metri di profondità proprio davanti a Loano.

“Ringraziamo le istituzioni, la scuola e tutti i volontari che ci hanno aiutato a cercar di far respirare un po' di più il nostro Bel Mare” concludono i promotori dell'iniziativa.